



RABBIA
La protesta di alcuni cittadini pratesi durante un consiglio comunale sull'aeroporto di Peretola

LE REAZIONI I COMITATI

«Criticità insuperabili Le istituzioni ne prendano atto»

■ FIRENZE

«**ORA** il futuro torna nelle nostre mani». con queste parole Lorenzo Falchi, eletto sindaco di Sesto Fiorentino lo scorso giugno commenta la notizia (da lui stesso definita «sterepitosa») dell'accoglimento del ricorso da parte del tar. Falchi ricorda che dal 2011 il Comune di Sesto definisce la pista parallela «un'opera inutile, che avrebbe messo a repentaglio trent'anni di programmazione urbanistica e la realizzazione del parco della Piana».

IL COORDINAMENTO comitati per la salute della Piana di Prato e

Pistoia esprime «grande soddisfazione per l'esito del ricorso, che ragionevolmente dovrebbe mettere la parola fine alla costruzione della nuova pista convergente parallela di Peretola».

Il coordinamento mette in luce le «numerossime criticità evidenziate, tali da apparire, secondo la natura delle cose, insuperabili».

L'avvocato Guido Giovannelli, che ha curato gli interessi dei comitati di fronte al Tar auspica infine che «le forze politiche prendano atto della sentenza, che è di merito, e non 'politica' come qualcuno potrebbe essere tentato di bollarla».

